



# La Notizia

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore: Salvatore Mancuso Tel/Fax: 020 8879 1378 e-mail: s.mancuso@btinternet.com web: www.smphotoneagency.com **GRATIS**

## Golden Jubilee del Club Italiano della Chiesa di San Pietro

Londra, 22 Gennaio 2011



Comitato organizzatore della serata

Sia pure con qualche giorno di ritardo, non poteva passare silenzioso il Cinquantenario anniversario del Club Italiano della Chiesa di San Pietro in Clerkenwell, fondato l'8 Dicembre del 1960. Proprio perché la prestigiosa data ricadeva a ridosso delle festività natalizie, gli organizzatori hanno voluto spostare la celebrazione dell'evento all'inizio del nuovo anno. E infatti è stata scelta la data di sabato 22 Gennaio 2011 al National Hotel di Russell Square. Per l'occasione si sono ritrovate oltre 500 persone. Una serata per ricordare ma anche per rilanciare.

Accanto allo spazio fisico della chiesa, sempre si trova un altro spazio, altrettanto importante, che abbiamo imparato a chiamare Club Sociale e dove si cerca di mettere in atto ciò che si vive nella liturgia. Il congedo della messa si potrebbe prolungare così: "la messa continua andate in pace..." Uno spazio sano, uno spazio dove nascono amicizie, dove si impostano rapporti, dove si scambiano opinioni, ma dove il rispetto della persona rimane un punto fermo. Nel 1960 il Club aveva cominciato chiamandosi Boys Club, riflettendo una certa mentalità ancora chiusa nei confronti delle ragazze. Anche se come ha ricordato Vittorio Heissl, uno dei fondatori del Club, le ragazze venivano ammesse un giorno alla settimana (il venerdì). Poi il Club quando prese il nome di Youth Club, quindi senza distinzione di sesso, anche le ragazze furono ammesse in tutti gli orari di apertura. I padri Pallottini, presenti alla serata con il loro Padre provinciale Don Tonino Lotti, con Don Carmelo Di Giovanni e Don Riccardo, hanno avuto un

ruolo fondamentale nello sviluppo e nel dare le linee educative del Club. Non possiamo dimenticare in questo contesto di ricordare P. Roberto Russo, una persona che marco' il Club Sociale. Oggi il Club è il Social Club e prevede spazi per tutte le età (compresa la terza età che nel 1960 era nel fior fiore della vita).

Fra le attività svolte nel corso di questi 50 anni si devono ricordare le iniziative sportive come il Football, il Rugby e i tornei a Pingpong. Una delle iniziative certamente più meritorie è stata la creazione dell'OGI-UK: le Olimpiadi dei Giovani italiani che si svolgevano ogni due anni e che coinvolgevano migliaia di ragazzi e ragazze italiane della Gran Bretagna. In un'epoca in cui non c'era facebook, tuttavia il Club aveva organizzato dei fogli interni per comunicare le diverse attività. A tal proposito si ricordano l'edizione di Incontro, un foglio di collegamento mensile di notizie sulle attività del Club. Poi per molti anni anche la rivista Back Hill si rivelò un importante fattore divulgativo delle attività del Club. Ma i 50 anni di una istituzione non possono essere solo rivolti ai ricordi. Essi devono anche darci lo sguardo nel futuro. E' vero che la crisi delle associazioni, l'invecchiamento della popolazione, le nuove generazioni attratte da nuove forme di comunicare rendono difficile pensare positivamente l'esistenza di queste istituzioni. Tuttavia sarebbe un peccato lasciare morire istituzioni in cui a tutti i livelli e a tutte le età si possono creare spazi di incontro interpersonale e comunitario. E dunque lungo vita al Social Club della Chiesa di San Pietro in Clerkenwell.



Don Carmelo Di Giovanni insieme a soci fondatori e simpatizzanti

## I 150 anni dell'Unità d'Italia a Londra

Aperte lo scorso 20 Gennaio all'Ambasciata Italiana di Londra le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia



Nel 2011 l'Italia unita compie 150 anni. Si tratta di un importante anniversario, da celebrare in Italia e all'estero.

Nel Regno Unito - paese che ha seguito con entusiasmo l'epopea risorgimentale - si sono aperte le celebrazioni il 20 gennaio presso la Residenza dell'Ambasciata d'Italia, con un'importante serata dal titolo "Melodia e Poesia in apertura delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia". Melodia e Poesia: due linguaggi universali che proiettano nel mondo l'ineguagliabile retaggio culturale del nostro Paese.

Si è avuta l'eccezionale partecipazione del Maestro Antonio Pappano, Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

oltre che Music Director della Royal Opera House, Covent Garden, che ha interpretato al piano, insieme ad Alessandro Carbonare, Primo Clarinetto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, una serie di brani musicali evocativi delle atmosfere risorgimentali.

Parimenti, alla serata ha preso parte Greta Scacchi, attrice italo-britannica di fama internazionale, che ha letto alcuni indimenticabili passi di grandi poeti italiani, di significativo valore nella costruzione dell'unità nazionale.

Con loro, si sono esibiti, al piano, il Maestro Renato Balsadonna, Direttore del Coro della Royal Opera House; il baritono Maurizio Mura-

ro, che ha debuttato recentemente al Covent Garden; e il tenore Enzo Errico, che ha interpretato un repertorio di grandi arie napoletane, sempre accompagnato dal Maestro Antonio Pappano.

Alla serata, cui hanno partecipato personalità britanniche e italiane del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo, fra gli ospiti dell'Ambasciatore Alain Giorgio Maria Economides sono intervenuti due Ministri del Governo Cameron: il Ministro per l'Europa David Lidington e il Ministro di Stato presso il Foreign Office, Lord Howell of Guildford, a prova del costante rapporto d'amicizia della Gran Bretagna nei confronti del nostro Paese.



Antonio Caprarica e Signora Stefano Pessina, Stefano Pontecorvo e Ornella Barra



Fabio Capello, Antonio Pappano, Enzo Errico, Sen Raffaele Fantetti e On Guglielmo Picci

ITALIAN FILM FESTIVAL  
1-31 March  
2011

## ITALIAN FILM FESTIVAL NEL CUORE DI LONDRA

L'Istituto Italiano di Cultura e Cinecittà Luce rilanciano il cinema italiano a Londra con la prima edizione dell'Italian Film Festival, una grande manifestazione che si terrà per l'intero mese di marzo. E' infatti la prima volta che le due Istituzioni competenti per la promozione del cinema italiano qui a Londra uniscono le forze per presentare il meglio dell'ultima produzione cinematografica italiana e molto altro.

Il Festival si aprirà il primo marzo con uno straordinario concerto di Nicola Piovani (premio Oscar per La vita è bella nel 1998), che si esibirà con il suo quintetto alla Cadogan Hall, proponendo al pubblico alcune delle più belle colonne

sonore che ha composto nella sua lunga carriera. Le partiture, pensate per grandi gruppi orchestrali, saranno arrangiate per un piccolo numero di solisti, creando nell'insieme un evento unico per intimità e delicatezza di timbro, un affascinante percorso che ripercorrerà le tappe di un maestro della musica.

Nel prestigioso Cine Lumiere dal 2 al 6 marzo saranno proiettati in prima e seconda serata dieci nuovi film italiani con sottotitoli in inglese. Le pellicole, selezionate da Adrian Wotton (direttore del Film London) e Irene Bignardi (La Repubblica), vi offriranno l'opportunità di conoscere il talento di registi e attori affermati. Tra gli ospiti, nomi illustri come Michele Placido

e Kim Rossi Stuart, Mario Martone e Toni Servillo e molti altri protagonisti del cinema italiano (di cui potete leggere nel programma sul sito dell'Istituto): con gli ospiti sarà inoltre possibile un dibattito alla fine della proiezione di ogni film.

Si proseguirà poi nell'Istituto con una sezione dedicata a Cinema&Food, dove la proiezione del film sarà abbinata alla degustazione di piatti tipici della cucina nostrana. Le eccellenze della produttività italiana, gastronomica e cinematografica, si intrecceranno in una manifestazione culturale di ampio respiro, organizzata per dare risalto ad alcuni settori per i quali l'Italia si è fatta e continua a farsi amare nel mondo.





We all know how important it is for our families to eat a balanced breakfast. What you may not know is that every 15 gram portion of nutella contains 2 whole hazelnuts, some skimmed milk and cocoa. That's why more and more families are waking up to nutella, and you can feel happy about putting it on the breakfast table any day of the week.

Now that's news worth spreading.

**wake up to nutella**

[www.wakeuptonutella.co.uk](http://www.wakeuptonutella.co.uk)





# Incontro Consoli, Comites e CGIE di GB

Ambasciata Italiana, Londra 16 Dicembre 2010



Il 16 Dicembre 2010 si è tenuta presso l'Ambasciata d'Italia a Londra la riunione annuale presieduta da S.E. l'Ambasciatore Alain Maria Giorgio Economides, con i Consoli, i 3 rappresentanti del CGIE e i Presidenti dei 4 Comites. I parlamentari eletti in Europa a causa degli impegni politici a Roma hanno declinato l'invito. La riunione era stata preceduta dall'incontro Intercomites che ne aveva preparato l'ordine del giorno. Lo scopo della riunione era quello di evidenziare e discutere con molta franchezza ed apertura delle problematiche che interessano la Comunità Italiana in Gran Bretagna.

All'ordine del giorno i seguenti temi: i festeggiamenti per il 150mo anniversario dell'Unità d'Italia., una verifica del funzionamento dei Consolati (compresi anche quelli onorari e le agenzie Consolari); rassegna di alcune problematiche legate al rilascio dei passaporti digitali; la diminuzione dei budget per le diverse istituzioni che devono erogare i vari servizi per gli utenti; la proposta di chiusura del Consolato di Manchester e delle eventuali misure da porre in atto per evitare i disagi alla comunità di quella Circostrizione. L'Ambasciatore ha annunciato che i festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia in GB saranno

programmati e gestiti direttamente dall'Ambasciata sia per il ruolo di rappresentanza dell'Istituzione, sia per evitare inutili sovrapposizioni o doppioni. Naturalmente sarà data ampia diffusione presso la comunità delle diverse iniziative.

I problemi del funzionamento dei Consolati sono legati ovviamente alla drastica riduzione del budget (anche se i professionisti delle richieste di fondi pubblici riescono sempre a trovare risorse). Diminuzione dei fondi e del personale non consentono alle istituzioni consolari di fornire un servizio adeguato. La prossima chiusura del Consolato di Manchester con il conseguente dirottamento degli utenti verso Londra comporterà senza ulteriori ritardi l'individuazione e la realizzazione di una nuova sede Consolare per Londra. Sembra essere la strada giusta quella imboccata per informatizzazione dei servizi, tuttavia va tenuta presente una nutrita fascia di utenti (di prima generazione) che non sono avvezzi all'uso dell'informatica. In questo senso andrebbe dato corpo all'ipotesi di poter usufruire della raccolta delle impronte digitali attraverso le unità mobili per venire incontro soprattutto alle persone anziane che vivono ai margini della ampia Circostrizione Consolare di Londra.



Adam Ledgeway, Anna Laura, Lepschy Giulio Lepschy, Mary Wood, Console Generale Uberto Vanni d'Archirafi e Console Sarah Eti Castellani

## L'Italiano e il Cinema

Il convegno L'italiano e il cinema, organizzato dal Consolato Italiano di Londra, da Adam Ledgeway (Università di Cambridge), Anna Laura Lepschy (University College London), Mary Wood (Birkbeck College London), si è svolto con numeroso pubblico al Birkbeck Cinema di Bloomsbury, sabato 18 dicembre 2010.

La giornata è stata aperta dal Console Generale Uberto Vanni d'Archirafi, e ha accolto sei comunicazioni, seguite da una tavola rotonda. Il convegno ha illustrato molti aspetti vitali del cinema italiano contemporaneo, dal punto di vista dei suoi rapporti con l'uso del linguaggio.

Le comunicazioni hanno esaminato i seguenti temi:

- [1] Catherine O'Rawe, Università di Bristol: American English in Post-War Italian Realism?
- [2] Guido Bonsaver, Università di Oxford: Sound Tracking the Other. Language and Immigration in Contemporary Italian Cinema.
- [3] Andrea Mattiello, Italian Films UK: Italian Cinema: "Ma come parla?"
- [4] Arturo Tosi, Università di Siena: Dubbing in Italian: What We Gain and What We Lose. Il relatore è

rimasto bloccato dalla neve all'aeroporto di Pisa, e la sua relazione è stata letta dal Professor Giulio Lepschy.

[5] Danielle Hipkins, Università di Exeter: Il fenomeno Moccia: Language and the Representation of Youth on Screen.

[6] David Forgacs, University College London: Cinema and the Spoken Language.

Il relatore ha presentato una lista di nomi o di termini, dall'A alla Zeta, illustrando con immagini vivaci e memorabili aspetti e tratti caratterizzanti del cinema italiano.

La tavola rotonda, presieduta da Mary Wood, con la partecipazione dei relatori, e con interventi del pubblico, ha ripreso alcuni dei punti di maggiore interesse emersi nelle relazioni, come aspetti del doppiaggio e della sottotitolatura, che caratterizzano in modo peculiare la tradizione cinematografica italiana rispetto a quella straniera; la presenza di espressioni inglesi e americane in film italiani; la rappresentazione del linguaggio degli immigrati nei film italiani; prospettive post-femministe su come comunicano i giovani di oggi; e le iniziative del Festival del cinema italiano di Londra.

## Il PD Londra festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia



Sen. Anna Finocchiaro

Il Circolo di Londra del Partito Democratico ha inaugurato le attività del 2011 con la due giorni londinese della Sen. Anna Finocchiaro, capo gruppo del Partito Democratico al Senato. La Senatrice, accompagnata dal Sen. Claudio Micheloni e l'On. Franco Narducci, si è recata a Londra per inaugurare le iniziative organizzate dal PD Londra per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Giovedì 20 Gennaio la Senatrice ha incontrato Harriet Harman QC MP, vice-leader del Partito Laburista britannico e Ministro ombra per lo Sviluppo Internazionale, e una delegazione di MPs e Lords del gruppo parlamentare di amicizia tra Italia e Gran Bretagna, presieduta da Tony Baldry MP.

Si è poi svolto nel Palazzo di Westminster l'evento "Social Democracy and Participation in Italy and the UK", organizzato dal PD Londra in associazione con la fondazione Labour Friends of Italy (diretta da Fulvio Menghini), e presieduto dal parlamentare laburista Barry Gardiner MP.

Il 21 Gennaio la Senatrice ha parlato al King's College London sul tema "Quale alternativa per l'Italia?", sul quale sono intervenuti anche il Sen. Micheloni e l'On. Narducci. Finocchiaro ha risposto alle domande del pubblico su pri-

marie, ruolo di giovani nel rilancio del partito, debito pubblico, ambiguità sui valori nel rapporto tra PD e IDV.

La Senatrice Finocchiaro ha affermato: "Ho veramente apprezzato l'autenticità dei membri del PD Londra. [...] Perché un partito non serve a fare carriera, ma a fare la politica e per cambiare, migliorare la realtà. Un partito deve essere utile alla comunità, per costruirlo ci vogliono risorse politiche ma anche risorse morali".

Andrea Biondi, Segretario del circolo PD di Londra e del Regno Unito, ha commentato: "Nel 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia è significativo che mentre il PDL implode sulle vicende di Arcore, il PD si apre all'Europa e cerca il Partito Laburista per vincere la sfida intellettuale e presto anche elettorale sulle destre".

Il PD Londra continuerà i festeg-



On. Franco Narducci, Sen. Claudio Micheloni, Sen. Anna Finocchiaro e Andrea Biondi

giamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia con una serie di eventi e incontri. Il prossimo si terrà il 7 Marzo con l'On. Enrico Letta, Vice-Segretario del Partito Democratico, che parlerà al King's College sul tema "Una giovane Europa di

talenti in movimento". Il 20 Marzo Gianni Pittella, Vice-Presidente del Parlamento Europeo, incontrerà la comunità italiana a Londra per un dibattito sul futuro dell'Italia in Europa.

Ilaria Bianchi

Importers & Distributors  
Of Wines & Provisions



Specialists In Italian Cheeses,  
Meat Products & Fresh Pasta

Carnevale House, 107 Blundell Street  
London, N7 9BN  
Tel: 020 7607 8777  
Fax: 020 7607 8774

www.carnevale.co.uk

e-mail: info@carnevale.co.uk

Poplar Street, Moldgreen  
Huddersfield, HD5 9AY  
Tel: 01484 514 117  
Fax: 01484 432 861



## Accademia Italiana della Cucina Venticinquennale della Delegazione di Londra "Le Nuove Tendenze delle Grandi Cucine Mondiali"



Venticinque anni sono trascorsi in un soffio alla Delegazione di Londra, forse perché caratterizzati da un eccezionale dinamismo e da tanto entusiasmo. Le celebrazioni sono state gioiose, in qualche tratto solenni, ma anche connotate di impegno e di riflessione. Il programma elaborato per questa importante occasione, oltre ad essere giustamente celebrativo, ha voluto sottolineare la peculiarità del contesto in cui opera questa delegazione: una grande metropoli, che è al tempo stesso gelosa custode di antiche tradizioni e stabile dimora di etnie e culture diverse; una città dove la cucina italiana convive con quella di altri paesi di grandi tradizioni gastronomiche. È sembrato quindi appropriato caratterizzare il programma delle celebrazioni con un Convegno sul tema "Le Nuove Tendenze delle Grandi Cucine Mondiali" e creare così un'occasione di dialogo e di riflessione comune tra i rappresentanti di Italia, Francia, India, Cina e Giappone.

Hanno raccolto l'invito a partecipare alle celebrazioni il Presidente dell'Accademia Giovanni Ballarini, il Segretario di Presidenza Paolo Petroni, i Consiglieri di Presidenza Paolo Basili e Maurizio Moreno e i Consulenti nazionali Giuseppe Di Lenardo, Luigi Marini, Cettina Princi Lupini, Mario Ursino e Giorgio Zo'. Numerosa la rappresentanza di Delegazioni italiane ed estere, molte nella persona dei rispettivi Delegati. Il 17 Novembre la Delegazione di Londra ha dato loro un caloroso benvenuto con una cena al Millennium Gloucester Hotel, di gusto spiccatamente britannico nei piatti serviti, ma italianissima nei vini gentilmente offerti dalla Casa Vinicola Castello d'Orsara. Ha allietato la serata un concerto della pianista Cristiana Pegoraro, accademica di New York Soho.

Come ogni anno, la Delegazione di Londra ha preparato per gli ospiti un nutrito programma turistico che il 18 Novembre li ha condotti a Cambridge, l'antica città universitaria, il giorno successivo a Leighton House (costruita per il pittore Frederic Leighton e oggi museo) e Kensington Palace, e il 20 Novembre a Hampton Court, dimora di Enrico VIII sulle Rive del Tamigi.

Il Convegno si è svolto il 19 Novembre nella prestigiosa sala dei concerti del Royal College of Music di Londra, con una partecipazione ben al di là delle aspettative (oltre 360 partecipanti). Benito Fiore, Vice Presidente dell'Accademia Italiana della Cucina e Delegato di Londra, ha dato il benvenuto alle numerose e folte delegazioni provenienti dall'Italia e dall'estero, alla stampa inglese e internazionale, alle personalità della gastronomia intervenute in qualità di

esperti e ai rappresentanti diplomatici dei cinque paesi coinvolti nel dibattito, che a loro volta hanno rivolto un indirizzo di saluto e di augurio ai partecipanti. Dopo aver ricordato gli scopi statutari dell'Accademia, Benito Fiore ha sottolineato la particolare attenzione che essa rivolge alle altre grandi cucine del mondo, sottolineando come Londra, luogo dove dimorano etnie e culture diverse, costituisca la sede ideale per un dibattito sui nuovi orientamenti gastronomici.

Su invito del moderatore Antonio Caprarica hanno preso la parola i relatori, primo tra tutti il Presidente dell'Accademia Giovanni Ballarini, che ha esordito affermando che la cucina italiana rimane saldamente ancorata alla tradizione; non sfugge tuttavia al contatto con altre culture ospiti del nostro paese o con nuovi stili di vita e ha risentito, nel tempo, delle fasi congiunturali, così come dell'evolversi del nostro sistema economico. E esiste anche, ha osservato Ballarini, un rischio di "sottocucina culturale", derivante da cattive abitudini alimentari - che ignorano ad esempio la giusta cadenza dei pasti - dal cambiamento del modello familiare e dalle contaminazioni di tipo etnico. Quanto alla sperimentazione, la cucina italiana ne è costantemente oggetto, sia sul piano dei prodotti che delle preparazioni; la stessa regionalità della cucina italiana è fonte di sperimentazione e di innovazione, quando opera una sintesi tra le cucine regionali. L'Italia è dunque un importante "laboratorio di cultura alimentare", ma, raccomanda il nostro Presidente, occorre far sì che la sperimentazione si richiami sempre alla tradizione, per tenerla viva e migliorarla.

La giornalista e scrittrice Marie Pierre Moine ha ricordato la rivoluzione prodotta, ormai 35 anni fa, dalla "nouvelle cuisine", riconoscendo che oggi l'innovazione non proviene solo dalla Francia, ma da ogni parte del mondo dove si coltivano nuovi talenti. Le nuove tendenze, comunque, lungi dall'essere rivoluzionarie, sembrano orientarsi alla riscoperta di valori antichi, come la territorialità e la qualità degli ingredienti. Interessanti le considerazioni della Moine sul modo di porsi oggi degli chef francesi all'estero: non più solo

ambasciatori della gastronomia francese, bensì anche osservatori attenti delle culture gastronomiche di altri paesi, per trarne stimoli e idee.

Hemant Oberoi, Grand Executive Chef del Taj Mahal Group, ha tracciato un excursus sui molti elementi di novità nella cucina indiana, la cui enorme varietà si esprime in 25.000 ricette; neppure il tradizionale pollo tandoori è rimasto indenne dalle istanze innovatrici dettate dalle mode e dai moderni stili di vita; ne la cucina indiana è sfuggita all'influenza di altre culture; valga per tutti l'esempio del "naan", il delizioso pane indiano, che a volte arriva in tavola come "naaza", tipico esempio di "fusion cuisine", in questo caso tra il pane indiano e l'italianissima pizza.

John Man, Direttore del celebrato ristorante China Tang al Dorchester, ha esordito avvertendo che ciò che i consumatori occidentali percepiscono come "cucina cinese" è in realtà, quasi esclusivamente, cucina di Hong Kong e del Guangdong, perché è da queste regioni che è partita la maggior parte dei migranti cinesi. Ed è proprio la cucina del Guangdong, meglio nota come "cucina cantonese", che si è dimostrata più incline all'innovazione, anche facendo propri ingredienti delle gastronomie occidentali.

Dopo averne brevemente ripercorso la storia, densa di riferimenti religiosi oltre che ambientali, Shirley Booth, scrittrice e regista cinematografica, ha enunciato il principio alla base della cucina giapponese: il cibo deve sapere di quello che è, non di ciò che ne è stato fatto. In altri termini il cuoco non deve imporsi al cibo, ma limitarsi a estrarre il naturale sapore degli ingredienti. Anche la cucina giapponese, dopo un lungo periodo di chiusura, si è aperta a nuovi indirizzi, prima a quelli occidentali, cui si deve l'introduzione in Giappone del consumo della carne, poi a quelli che derivano da nuovi concetti o dalla presa di coscienza dei problemi del nostro tempo. Ecco allora la cucina molecolare e quella di ispirazione ecologica e vegetariana. Quest'ultimo aspetto costituisce in realtà un ritorno alla tradizione, perché la cucina buddista Zen non utilizza altro che ingredienti vegetali. Pur riconoscendo che si è osservato di recente un aumento del

consumo di carni, forse in reazione al clima di austerità associato alla recessione economica, per Shirley Booth il futuro della cucina giapponese è saldamente ancorato al passato e cioè in ragione dell'attenzione che da sempre essa pone alla freschezza e alla stagionalità dei prodotti, prevalentemente vegetali.

Secondo Jacques Mallard, Segretario Generale dell'Accademia Internazionale di Gastronomia, due fattori sono principalmente all'origine di nuove tendenze: globalizzazione e innovazione tecnologica. Quanto alla prima, ne osserviamo gli effetti sulle nostre tavole, sia al ristorante che a casa, dove confluiscono spesso sapori di culture diverse. Si tende a definire il risultato di questo fenomeno come "fusion food", definizione non del tutto corretta, secondo Mallard, perché per fortuna l'esito di questa confluenza non è necessariamente una sorta di "melting pot" gastronomico, bensì più semplicemente un esercizio di buona cucina con il contributo di elementi gastronomici di altra derivazione. Quanto all'innovazione tecnologica, è indubbio che la gastronomia molecolare, di cui il chimico francese Herve This è stato il pioniere, costituisce oggi la tendenza di maggior interesse; molti dei suoi cultori tuttavia riconoscono l'importanza dei prodotti e delle tradizioni locali, il che fa pensare che ne la globalizzazione, né l'innovazione tecnologica costituiscono fattori ostativi alla preservazione dei valori della tradizione e delle radici culturali.

Gilles Quillot, nel suo intervento in qualità di Presidente dell'Associazione Culinaria Francese, ha voluto sottolineare il ricco retaggio storico della gastronomia del suo paese, che ha attinto nei secoli a tutte le culture europee con le quali è entrato in contatto; ma ha anche rivendicato alla Francia il ruolo di mentore di tanti grandi chef del momento, primi tra tutti Ferran Adria e Heston Blumenthal, che, come loro stessi dichiarano, hanno imparato i fondamenti della loro arte nei grandi ristoranti francesi. Sollecitati da Antonio Caprarica,

ta' e di più sani costumi alimentari.

Il Convegno si è chiuso con i ringraziamenti di Benito Fiore agli oratori, al pubblico e a Sidney Ross, Vice Delegato di Londra che, con professionalità e dedizione, ha curato l'organizzazione logistica del Convegno. Dopo l'esecuzione di alcuni brani da



parte della pianista Cristiana Pegoraro, i partecipanti si sono recati alla Bombay Brasserie, pietra miliare londinese della cucina del sub-continente asiatico, dove è stata servita una cena-buffet a base di gustose specialità indiane, con vini gentilmente offerti dalla Casa Vinicola Piera Martellozzo di Pordenone.

Le celebrazioni del Venticinquennale si sono chiuse con la fastosa Cena di Gala, che, per l'eccezionale partecipazione numerica - 400 persone - si è svolta quest'anno nella Ballroom del Dorchester Hotel. Vi hanno preso parte l'Ambasciatore d'Italia Alain Giorgio Maria Economides e il Console Generale Uberto Vanni d'Archirafi assieme alle rispettive consorti, i rappresentanti diplomatici, gli oratori e gli chef di Francia, India, Cina e Giappone, il Presidente dell'Accademia Giovanni Ballarini e la Signora Annalena, i Consulenti, i Delegati e gli Accademici provenienti dall'Italia e dall'estero e, naturalmente, gli Accademici di Londra stretti intorno a Benito Fiore.

L'Executive Chef del Dorchester Henry Brosi e la sua squadra hanno eseguito in modo magistrale le ricette ideate da cinque chef di diversa denominazione gastronomica: Yoshinori Ishii (Giappone), Sriram Aylur (India), Giorgio Locatelli (Italia), Fong Chong Choi (Cina), Pascal



Giorgio Locatelli, Dag E. Tjersland, Benito Fiore, Yoshinori Ishii, Sriram Aylur, Gilles Quillot

hanno preso la parola anche alcuni dei cinque chef intervenuti al Convegno, cui si deve, come diremo poi, l'ideazione dei piatti serviti alla Cena di Gala che ha chiuso le celebrazioni. Giorgio Locatelli, grande chef e personalità televisiva, nel suo breve intervento ha difeso i media dall'accusa di indebita spettacolarizzazione della cucina, affermando che, come l'esperienza inglese dimostra, essi possono contribuire alla diffusione presso tutti gli strati sociali della cucina di quali-

Aussignac (Francia); ne è risultata un'esperienza gastronomica di eccezionale gusto e interesse, esaltata dagli accorti abbinamenti con i vini generosamente offerti dalla Casa Vinicola Tasca d'Almerita.

Dopo l'amichevole scambio di doni e un arrivederci al Trentennale, le celebrazioni si sono chiuse sulle note del concerto di chiusura di Cristiana Pegoraro, che ha riscosso gli applausi entusiasti di tutti i partecipanti. Rosella Middleton)



Benito Fiore e Cecilia Tessieri



Benito Fiore e Christian Walter

34 Hans Crescent  
Knightsbridge - London SW1X 0LZ  
Tel: 020 7590 0905 - Fax 020 7183 0555  
www.grancaffe.co.uk



## ACCADEMIA APULIA

### Grande Serata al Royal Horseguards

Annunciato il vincitore del premio fotografico



Uberto Vanni d'Archirafi, Nancy Dell'Olio, Angelo Iudice e Jannifer Francis

IL vincitore del premio inaugurale di fotografia Accademia Apulia Photographic Award è Matteo Sandrini di Brescia.

Durante una cerimonia svoltasi venerdì 11 febbraio 2011 presso il Royal Horseguards di Londra, Sandrini ha ricevuto il premio di 1.000 sterline dalla madrina dell'Accademia Nancy Dell'Olio.

Tra i numerosi intervenuti alla cerimonia il sindaco di Westminster, Judith Warner ed il Sindaco di Conversano, Giuseppe Lovascio, Tom Thatcher del British Council, Stefan Carascio direttore della

Banca d'Italia a Londra e Uberto Vanni d'Archirafi, Console Generale d'Italia, Lulu Guinness, Simonetta Agnello Hornby, membro onorario dell'Accademia Apulia.

Il Lavoro di Matteo Sandrini, si concentra sull'identità culturale della sua città natale, Brescia. Per diversi giorni e sempre allo stesso momento, il fotografo si è posizionato sulla via principale del Carmine dove ha ripreso i passanti. Matteo ha usato singoli scatti per creare un collage e chiedersi se gente proveniente da culture diverse possa coesistere nello

stesso quartiere, senza necessariamente integrarsi.

Gli altri due finalisti sono stati Alex Boyd e Stefano Morelli. Boyd, proveniente dallo Yorkshire, presenta panorami mozzafiato dell'incontaminato paesaggio scozzese, simbolo, sostiene l'artista, del rapporto degli scozzesi con la natura. Il lavoro di Morelli invece, si concentra sull'identità apolide dei Rom. L'artista viareggino ha colto l'impegno di una comunità Rom nel mantenere la propria identità, apparentemente invisibile al resto della società.

Il premio fotografico Genius Loci, Spirit of Place and Cultural Diversity, è stato istituito nel 2009 da Accademia Apulia, con sede a Londra, per salvaguardare l'importanza della diversità in un mondo in rapido cambiamento. L'intento del premio è quello di ispirare artisti, provenienti da diverse comunità, a riflettere sull'importanza del patrimonio culturale locale e dei costumi, e simboleggia uno scambio culturale tra Italia e Regno Uni-

to. Il progetto è stato finanziato dalle aziende Belluzzo & Associati, tax and legal advisors, Gattarella Resort, Fujanera, Cibiamo e dalle città pugliesi di Conversano e Bari.

Accademia Apulia è stata fondata nell'ottobre del 2008 nel Regno Unito. Si tratta di un'organizzazione non-profit, con sede a Londra, volta a promuovere il dialogo culturale e professionale tra il Regno Unito e Italia.

L'Accademia ha tra i suoi iscritti e sostenitori professionisti affermati che costituiscono una forte rete di sostegno.

L'organizzazione si impegna a coltivare un dialogo artistico internazionale che si riflette nella nascita dell'Accademia Apulia Art Award.

Il Premio ha ricevuto l'approvazio-



ne del British Council, dell'Istituto Italiano di Cultura, del Consolato Generale Britannico di Milano e della Regione Puglia, dove questo percorso culturale è iniziato. [www.accademiapulia.org](http://www.accademiapulia.org) [award@accademiapulia.org](mailto:award@accademiapulia.org)



Angelo Iudice, Judith Warner, Nancy Dell'Olio e Giuseppe Lovascio

## PREMIO GIORNALISTICO 2010 ENIT - Agenzia LONDRA

giornalmente distinta nel corso del 2010 per numero e qualità degli articoli sul nostro Paese

Inoltre, sono stati presi in considerazione anche tutti gli articoli ricevuti tramite il servizio di invio ritagli stampa della Delegazione. Sono stati valutati ca. 100 tra articoli e guide turistiche, pubblicati dalle maggiori testate e riviste nazionali, da importanti case editrici quali la Lonely Planet e la Rough Guide, senza naturalmente trascurare pubblicazioni regionali e specializzate.

I risultati finali della selezione sono stati annunciati dal Dirigente dell'Enit-Agenzia di Londra, durante la cerimonia di Gala di Martedì 15 Febbraio 2011.

**I vincitori sono:**

**Categoria: Miglior articolo turistico pubblicato da un quotidiano (edizione giornaliera o del weekend);**

**Primo premio:** Nick Trend: "Canaletto's Two Venices: the one he painted, and the one he lived in" - The Daily and Sunday Telegraph

**Secondo premio:** Nick Boulos: "This boat was made for walking; hiking the spur of Italy's heel" - The Independent

**Categoria: Miglior articolo turistico pubblicato da una rivista**

**Primo premio:** Frank Partridge: "Interior motives" - The Sunday Times Travel Magazine

**Secondo premio:** Lee Marshall: "The New Rome" - Conde' Nast Traveller

**Categoria: Migliore guida turistica**

**Primo premio:** DK Eyewitness Travel- "Back Roads to Italy"

**Secondo premio:** HG2 Guides - A Hedonist's Guide to Milan

**Categoria: Miglior reportage fotografico illustrante un articolo di turismo sull'Italia pubblicato da un quotidiano o rivista**

**Primo premio:** Angela Dukes per le fotografie che illustrano l'articolo "Ladin with Promise" pubblicato da Food and Travel Magazine

**Secondo premio:** Alistair Taylor-Young per le fotografie che illu-

strano l'articolo "Across the water islands in the Venice lagoon" pubblicato by Conde' Nast Traveller

**Categoria: Pubblicazione che si è maggiormente distinta nel corso del 2010 per numero e qualità degli articoli sul nostro Paese**

**Primo premio:** Italia! Magazine

**Secondo premio:** The Daily and Sunday Telegraph

Il Premio Giornalistico dell'ENIT Agenzia di Londra rientra nell'ambito delle azioni di PR nei confronti della stampa anglosassone, e rafforza i rapporti di collaborazione e cooperazione reciproca tra i giornalisti e la Delegazione.

Rappresenta inoltre uno strumento efficace per stimolare i media turistici a scrivere sull'Italia.

Alessandra Smith



Valerio Scoini e collaboratori

Ha avuto luogo presso l'esclusivo club del centro londinese Vanilla, la 4a edizione del Premio Giornalistico indetto dall'ENIT-Agenzia dell'area anglosassone, ormai stabilitosi come un appuntamento importante ed atteso nell'ambito della stampa britannica del settore turistico.

Dal 1 Gennaio al 31 dicembre 2010 l'Enit-Agenzia di Londra ha ricevuto gli articoli e le domande di partecipazione nelle seguenti

categorie:

1) Miglior articolo turistico pubblicato da un quotidiano (edizione giornaliera o del weekend);

2) Miglior articolo turistico pubblicato da una rivista

3) Miglior guida turistica sull'Italia in generale o una Regione italiana

4) Miglior reportage fotografico illustrante un articolo di turismo sull'Italia pubblicato da un quotidiano o rivista

5) Pubblicazione che si è mag-



Valerio Scoini con i vincitori Primo Premio



Valerio Scoini con i vincitori Secondo Premio

**La Piccola Dely**  
The Art of Fine Italian Food

**Your Italian Delicatessen in London**

Tileyard Studios  
6 Tileyard road, N7 9AH  
0207 6097519

Maida Vale  
6 Lauderdale Parade, W9 1LU  
0207 286 7757

Kensington  
20 Stratford Road, W8 6QD  
0207 938 5456

[www.lapiccoladely.com](http://www.lapiccoladely.com) - [info@lapiccoladely.com](mailto:info@lapiccoladely.com)



## Elio Di Carlo: il barbiere di Ashtead



Ashtead e' un bellissimo villaggio situato tra Epsom e Epsom Downs nel verde della contea del Surrey. Abbastanza fuori Londra da scordarne il ritmo frenetico, ma non cosi' lontano da esserne totalmente estraneo.

Un villaggio che si rispetti, oltre ai servizi basici per chi vi abita, non puo' mancare di un barbiere. Nella High Street infatti si trova tutto. Da qualche tempo e' possibile ammirare anche la nuova facciata del saloon di Elio Di Carlo da oltre 45 anni cittadino di Ashtead. Infatti vi e' giunto nel lontano 1965 da Maschito un paesino in provincia di Potenza in Basilicata. Dopo i primi due anni di rodaggio, nel 1967 Elio apre salone di barbiere a Ashtead dove ancora oggi fa le sue belle ore di lavoro. Naturalmente ora che Elio ha raggiunto i 70 anni il ritmo e' molto diminuito (vi lavora solo tre giorni alla settimana). In compenso pero' i figli Alessandro e Anna Maria, che hanno imparato l'arte e l'hanno messa da parte, ora sono i gestori e i continuatori della attivita' del padre. Cosi' il buon Elio vede continuare la sua attivita' attraverso i

figli. Una soddisfazione per lui e la moglie vedere i figli impegnati nel salone. E ben volentieri fa il baby sitter con i nipotini. Da buon barbiere Elio non si e' sottratto all'impegno associazionistico: infatti e' membro della Associazione dei Lucani nel mondo che svolge molte attivita' di beneficenza in favore dei piu' bisognosi.

La nostra redazione si complimenta con Elio di Carlo per il successo raggiunto e augura ai figli di continuare sulle orme del padre, il barbiere di Ashtead....



## Alessandro Profumo a Londra

Due sono stati gli appuntamenti del manager Alessandro Profumo a Londra. Il primo alla London School of Economics dove ha tenuto una conferenza e il secondo al Club di Londra dove e' stato l'ospite d'onore nel corso della cena a cui hanno partecipato le autorita' e i soci dello stesso Club. In particolare al Club di Londra il presidente Leonardo Simonelli ha presentato il dr. Profumo con lusinghiere parole: "A soli 38 anni e' stato Direttore Generale del Credito Italiano, ha contribuito sempre all'interesse del Paese alla valorizzazione dei nostri talenti. Senza dimenticare il contributo dato al sistema bancario in Paesi come la Polonia, la Slovacchia e la Repubblica Ceca". Il dr. Profumo rispondendo alla presentazione di Simonelli ha esordito dicendo che i tempi sono cambiati dal primo invito al Club di Londra: basti pensare che il Credito Italiano a quei tempi aveva il 3 per cento del



mercato italiano, oggi ha il 3,50% di quello europeo. Sviluppo avuto per due ragioni: la moneta unica e l'allargamento dell'integrazione europea. In fondo le imprese potranno avere un futuro nella concorrenza solo se hanno un mercato europeo di riferimento. I soli confini nazionali sono del tutto insufficienti per poter competere con i giganti americani, cinesi e russi. Per questa ragione ha concluso Profumo la soluzione della crisi consiste con una maggiore integrazione dell'Europa. Poi il dr.

Profumo ha con grande disponibilita' risposto alle domande degli ospiti. In precedenza il presidente Simonelli aveva colto l'occasione di presentare il programma annuale del Club di Londra annunciando anche le nuove elezioni delle cariche sociali. Fra gli appuntamenti da tenere in considerazione certamente vi sara' l'incontro con il Nuovo Nunzio Apostolico in Gran Bretagna mons. Antonio Mennini e altri con economisti di grido. Sara' anche accentuata la collaborazione con il Business Club Italia.

## Se non ora, quando?"

Riuscitissima la manifestazione in difesa della dignita' delle donne che si e' svolta il 13 Febbraio in oltre 230 piazze d'Italia. Anche nelle capitali europee gli italiani si sono uniti alla manifestazione. Quella di Londra si e' svolta alla Richmond Terrace

Alla manifestazione spontanea dallo slogan "Se non ora, quando?" che si e' svolta domenica 13 Febbraio in difesa della dignita' delle donne in 230 piazze d'Italia e che ha visto scendere in piazza oltre un milione di persone, si sono unite anche le italiane e gli italiani di alcune citta' europee e non. Le ultime vicende che hanno visto protagonista il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e l'impressionante circolo mediatico che ne e' seguito, hanno spinto le donne a manifestare per la propria dignita'. I numeri della manifestazione parlano chiaro: oltre un milione di persone in 230 piazze italiane. Senza sigle e partiti. Bollare come "fazioso" questo popolo e' stato semplicemente una idiozia. Dal-

le ultime vicende certamente la donna ne era uscita estremamente penalizzata. Un'immagine che non corrisponde alla maggioranza delle donne che lavorano e vivono una vita in pienezza. Purtroppo non e' da oggi che la donna viene strumentalizzata e ridotta ad un oggetto. Purtroppo non e' da oggi che il corpo femminile e' stato fatto veicolo per far carriera, Quello che ha sorpreso e' stato il carattere spontaneo delle manifestazioni, quasi che nascessero da un sentimento di stanchezza di quello che stava capitando. Basti pensare che negli ultimi tempi la cassa di risonanza mediatica aveva davvero esagerato. Tuttavia non dobbiamo essere ipocriti: tutta la societa' civile deve fare il mea-

culpa perche' tutta la societa' civile si e' lasciata andare. E' molto strano che il centro-destra non si accorga di questa deriva e per sostenere il premier rischia di vivere con le fette di salame negli occhi. Nel 150 mo anniversario dell'Unita' d'Italia, gli italiani si devono dare una mossa senza diventare bacchettoni, ma anche senza pensare che si possa vivere di rendita. Sara' anche una spallata per il Governo Berlusconi. Non si sa. Certo e' che questo governo e' estremamente usurato e dall'inizio dell'anno il Parlamento non riesce piu' a legiferare. Gia' il Parlamento si dovrebbe fare un bel esame di coscienza. Lo spettacolo di questo Parlamento e' davvero deprimente. Chi vivra', vedra'.

## Intellettualità e cioccolata

Un pomeriggio intellettuale ma rilassato a casa di Loredana Carcascio, martedì, 25/01/2011 in occasione della visita della scrittrice italo-cinese Bamboo Hirst.

Presenti un folto gruppo - le signore de Il Circolo - attente, entusiaste, ma soprattutto affascinate dal lavoro letterario della grande scrittrice. Durante il piacevole pomeriggio, Bamboo ha ripercorso alcuni momenti della sua infanzia in Cina, dal passaggio dalla cultura cinese a quella Italiana, cioe' quando a 13



anni ha lasciato Shanghai a bordo di una nave greca per raggiungere Napoli solo dopo 70 lunghi giorni di navigazione. Un'infanzia quasi fiabesca quella della scrittrice, che

coglie il meglio di due importanti culture, tra occidente e oriente. Le sue esperienze sono candidamente narrate in meravigliosi racconti, tra cui ricordiamo Inchiostro di Cina (1987), Il mondo oltre il fiume dei peschi in fiore (1989), Passaggio a Shanghai (1991), Cartoline da Pechino (1994), e Il riso non cresce sugli alberi (2008).

E per soddisfare il palato (oltre all'intelletto), il pomeriggio si e' concluso con una deliziosa cioccolata calda dal ricettario segreto del casato Carcascio.



# franchi®

Locksmith & Key Cutting Service  
Architectural Ironmongery & Security Hardware  
Professional & DIY Hand & Power Tool Sales  
Screws, Fixings & General Building Products  
Contract Architectural Ironmongery

Franchi plc  
Head Office & Sales  
278 Holloway Road  
London N7 6NE  
Tel. 020 7607 2200  
Fax. 020 7700 4050

also at  
144-146 Kentish Town Road  
London NW1 9QB  
Tel. 020 7267 3138  
Fax. 020 7485 4637

329-331 Gray's Inn Road  
London WC1X 8PX  
Tel. 020 7278 8628  
Fax. 020 7833 9049

Contracts Department  
Unit 3c 3-11 Imperial Road  
London SW6 2AG  
Tel. 020 7384 3339  
Fax. 020 7371 5094

www.franchi.co.uk  
email. info@franchi.co.uk



0800 176 176

## SEED OF ITALY

A 1 Phoenix Ind Est, Rosslyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP  
Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051  
e-mail: grow@italianingredients.com - web: seedsofitaly.com



per un catalogo gratis pieno di varieta' regionali e ricette dal libro 'From Seed to Plate' by Paolo Arrigo

Franchi Sementi. Seed producers. Est. 1783, Bergamo

GIULIANO  
ITALIAN DELICAFE



10 Apple Market  
Kingston Upon Thames  
KT1 1JE  
Tel: 020 854 99213  
www.giuliano-delicafe.co.uk



## INVESTING IN ITALY



Gregory Rowcliffe Milners Solicitors in London and De Berti Jacchia Franchini Forlani Studio Legale in Milan were pleased to host a Seminar at the offices of Gregory Rowcliffe Milners on Tuesday 8th February entitled "Real Estate Investment in Italy: A Practical Approach". The event was aimed at those looking to invest in Italy's property market and it attracted great interest from all those anxious to hear the intricacies and challenges associated with buying or investing in real property in Italy. Jane Laidler the Joint Managing Partner of Gregory Rowcliffe Milners and Mr Simonelli Santi President of the Italian Chamber of Commerce and Industry in the UK welcomed the speakers and the guests. The scene for the Seminar was set by Benjamin Radomski the founder of Business e via Italy, who outlined some practical case studies and

Neil Spurrier, Head of Property at GRM, with a synopsis of the main principles of English property law. The rest of the evening was then given over to Bridget Ellison and Barbara Calza of De Berti Jacchia, who had travelled from their offices in Milan to participate in the Seminar. Bridget and Barbara gave the guests a thorough insight into Italian property law and the current Italian property market including useful practical tips as to areas where foreign investors may run into difficulty. The evening was a great success and sparked a lively debate over the following drinks and canapés.

If you would like more information on this event or would like to join the Gregory Rowcliffe Milners mailing list for future events please do not hesitate to send your contact details to law@grm.co.uk

... per continuare a curarsi italiano

**Italian Clinic**

42 Harley Street London W1 9PR  
020 7631 3363 - 020 7323 0833  
www.italianclinic.com  
Direzione: Luigi Omiccioli  
...since 1999

## Sagitter One Hospitality Consulting una realtà in espansione durante il credit crunch

*Sagitter One si muove nei nuovi uffici per prepararsi ad affrontare il 2011 lasciandosi alle spalle un anno ricco di successi.*

Sagitter One è una giovane realtà italiana di successo che negli ultimi anni ha saputo valorizzare l'esperienza del suo team cogliendo e sfruttando i cambiamenti del mercato britannico, specializzandosi nel fornire soluzioni uniche e all'avanguardia nel mercato dell'ospitalità, della promozione, del marketing, delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione di eventi.

Forte dell'esperienza maturata negli ultimi anni grazie al suo Managing Director Stefano Potorti e al suo team di giovani consulenti esperti e ambiziosi, Sagitter One, nel corso del 2010, ha consolidato le proprie basi ed è pronta ad affrontare il nuovo anno con grinta ed entusiasmo. Nuovi clienti, nuovi progetti e soprattutto una nuova sede in una delle zone più in fermento di Londra, Shepherd's Bush, a pochi passi dal Westfield Commercial Centre.

Sono numerosi i clienti, in particolare italiani che, nel corso dell'ultimo anno, hanno deciso di affidarsi all'esperienza e alla garanzia di risultato che solo Sagitter One sa offrire sul mercato britannico. Per citarne alcuni: L'Anima Restaurant, Princi London, La Bottega del Caffè, e tra gli ultimi arrivati Bar Trattoria Semplice.

Sagitter One, membro sostenitore della Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito, ha collaborato con varie istituzioni tra le quali l'ICE e l'Istituto Italiano di Cultura. Con un mercato costantemente



Lorenzo Panunzio, Luisa Welch, Francesca Sartori e Stefano Potorti

in evoluzione e una concorrenza sempre più competitiva diventa fondamentale essere in grado di offrire al cliente una consulenza globale, innovativa e all'avanguardia. Il team di Sagitter One vanta ad oggi un organico di 20 professionisti tra dipendenti e consulenti ognuno con un background diverso, in grado di soddisfare tutte le esigenze trovando sempre la soluzione adatta e fornendo al cliente un unico interlocutore per molteplici servizi.

"Il 2011 sarà un anno di duro lavoro ma sicuramente di grandi soddisfazioni". Sono le parole di Stefano Potorti, Managing Director e creatore di Sagitter One. "Ci apprestiamo ad entrare nel terzo anno della più grande recessione della storia. Nonostante il pessimismo generalizzato di cui si sente parlare da più fronti e in costante aumento il numero di coloro i quali vogliono sviluppare un'attività imprenditoriale nell'ambito del setto-

re alberghiero/ristorativo nel Regno Unito. Tra questi e' presente la consapevolezza che il mercato e' profondamente cambiato rispetto al passato ed occorre conoscere a fondo la realtà nella quale si andrà ad operare. Il punto di forza della nostra compagnia e' la capacità di offrire un servizio completo che permette a chi si rivolge a noi di interfacciarsi con un unico interlocutore in grado di fornire un servizio dalla A alla Z. Ci occupiamo non solo della ricerca della location e delle fasi burocratiche per l'apertura dell'attività ma anche degli step finali come il recruitment e formazione del personale da inserire nell'organico, passando per marketing e pubbliche relazioni, strumenti ormai indispensabile per garantire una adeguata visibilità sul mercato. Possiamo senza dubbio dire che il nostro è un servizio che consente di ottenere un locale chiavi in mano".

## CRESCERE LA FINANZA INTERNAZIONALE, NUOVI UFFICI A LONDRA PER BELLUZZO & ASSOCIATI "UNA RETE DI SPECIALISTI MADE IN ITALY AL SERVIZIO DI IMPRESE, BANCHE E PRIVATI"

Una sede nel cuore di Westminster per rispondere alle richieste di assistenza della clientela  
E la International Tax Review conferma lo studio veronese tra le law firm al top in Italia



Luigi e Alessandro Belluzzo con il papa e la mamma

Londra, capitale della finanza europea, attrae sempre più imprenditori e istituzioni economiche italiane e genera un rilevante volume di affari per i professionisti del settore. Per sostenere con sempre maggiore efficienza le crescenti esigenze della propria clientela, lo studio veronese Belluzzo & Associati, dopo cinque anni di presenza sulla piazza inglese, ha inaugurato nei giorni scorsi una nuova sede nella City. Il nuovo edificio, una storica palazzina a sei piani in stile georgiano in Craven Street, a due passi da Trafalgar Square, ospita uno staff di dieci persone.

Belluzzo & Associati, fondato da Umberto Belluzzo, opera dal 1982 da Verona e si è successivamente sviluppato a Milano e quindi a Londra. Oltre a uno staff di 47 persone nelle varie sedi, lo studio può contare su una rete di professionisti che operano nelle principali piazze finanziarie internazionali. Belluzzo & Associati è uno dei principali studi tributari in Italia e può contare su 30 professionisti attivi nell'area legale e tributaria, in grado di affiancare le imprese in operazioni straordinarie di finanza d'impresa, nell'internazionalizzazione e nella pianificazione generazionale dei

patrimoni.

"La presenza dello studio nella capitale inglese - sottolinea Luigi Belluzzo, managing partner - è legata alla crescente richiesta di consulenza che giunge dagli imprenditori, sia per finalità corporate che per esigenze private. A Londra c'è la finanza, e da qui si può accedere a una rete di specialisti. Teniamo ovviamente a sottolineare che siamo italiani, il che significa che possiamo offrire i nostri servizi, la nostra lingua e la nostra mentalità, portando alle imprese il

valore aggiunto del made in Italy". "La clientela di Belluzzo & Associati è composta sia da imprenditori che da privati, istituzioni e banche. A Londra siamo particolarmente legati alla comunità italiana e a coloro che hanno eletto il Regno Unito come base per il loro sviluppo professionale - aggiunge Alessandro Belluzzo, responsabile della sede di Londra -. Per questo, grazie a un rapporto che si è consolidato in questi cinque anni, abbiamo inaugurato con particolare soddisfazione i nuovi uffici nella Westminster storica".

Lo stretto legame con la comunità finanziaria e istituzionale non solo italiana si è rivelato subito dopo l'apertura della nuova sede, quando l'Istituto di Cultura Italiano ha ospitato oltre 150 persone (in gran parte manager ed esponenti dell'economia inglese) per l'annuale workshop dello Studio, dedicato a un aggiornamento sugli aspetti fiscali e legali delle transazioni tra Italia e Regno Unito, un

appuntamento ormai tradizionale per il mondo della finanza. Intanto la International Tax Review, la più autorevole pubblicazione mondiale sul settore, ha reso noti gli aggiornamenti per il 2011, confermando Belluzzo & Associati nel quarto gruppo in ordine di valore in Italia, accanto a importanti law firm italiane e multinazionali. "È stato un buon anno per il team guidato da Luigi Belluzzo - ha commentato ITR - con un aumento nel numero di clienti che necessitano di professionisti esperti nel campo della fiscalità internazionale". Lo Studio sottolinea inoltre la volontà di coniugare la missione professionale con l'attenzione ai valori dell'indipendenza, della fiducia, della passione, della concretezza e della proattività, continuando ad attrarre talenti.

**MAXIMUM CAR CARE LTD**  
ACCIDENT & MECHANICAL REPAIR SPECIALIST

M.O.T.  
AIR.CON  
SERVICING  
RECOVERY  
RESPRAYS

DIAGNOSTICS  
WELDING  
LOW BAKE OVEN  
MECHANICAL  
REPAIRS

ACCIDENT CLAIMS MANAGEMENT  
Leebarn house, 859 Coronation Rd, Park Royal, London, NW10 7QE  
Tel: 020 8965 6565 - 020 8838 4555 - Fax: 020 8963 0682  
Web: www.max-online.co.uk - e-mail: maxcarcare@btconnect.com

**CIZ**  
Casa Vinicola Zonin

Luigi Bolzon  
Sales Development Manager  
Mobile 07961 150424  
luigi.bolzon@zonin.co.uk

Zonin UK Ltd  
Unit A, Vickers Drive North  
Brooklands Industrial Park  
Weybridge, KT13 0YU  
Phone 01932 340 780  
Fax 01932 349 856  
www.zonin.co.uk





# FRIARWOOD

A unique collection of Bordeaux and boutique wines from Italy, Spain and around the World

Friarwood Ltd: 26 New Kings Road London SW6 4ST  
Tel: 0207 736 26 28 - Fax: 0207 731 04 11  
sales@friarwood.com – www.friarwood.com

For all enquires: [ilario@friarwood.com](mailto:ilario@friarwood.com)

## Comunicato del Console Generale d'Italia in Londra

In questi giorni il Console Generale D'Italia in Londra Uberto Vanni D'Archirafi ha inviato una lettera a tutti i connazionali per informare delle iniziative della Fondazione IMC (Italian Medical Charity), nata dalla chiusura dell'Ospedale Italiano di Londra.

Caro connazionale,

ho il piacere di trasmetterle qui unito l'opuscolo dell'Italian Medical Charity (IMC), fondazione nata dalla chiusura dell'Ospedale Italiano di Londra.

L'IMC si propone quale principale obiettivo quello di offrire sostegno finanziario agli italiani e/o ai discendenti italiani bisognosi di assistenza medica specialistica (ad esempio spese per convalescenza e/o riabilitazione) che non è garantita dalla National Health Service (NHS). Qualora Lei ritenesse di aver diritto di accedere a tale servizio, potrà contattare l'IMC seguendo l'iter indicato nell'opuscolo.

L'iniziativa della Fondazione può in effetti costituire un aiuto determinante alla nostra comunità anche di discendenza laddove l'NHS non è in grado di offrire assistenza.

Qualora l'iniziativa non dovesse essere di suo specifico interesse, le sarò comunque grato se vorrà diffonderla presso gli italiani di Sua conoscenza che ne possano aver bisogno.

Il Console Generale  
Uberto Vanni D'Archirafi

NdR: Ecco le note importanti dell'opuscolo dell'IMC:  
Criteri per richiedere un contributo all'IMC:

1. Inviare una lettera in Italiano o Inglese al seguente indirizzo: Italian Medical Charity, 42 Bromley Road, London SE6 2TP.

2. Allegare un documento Ufficiale recente redatto da un medico (GP o altro) da un ospedale e/o da un assistente sociale, purché su carta intestata.

3. Indicare il costo relativo alle cure cui siete stati o dovete essere sottoposti o altre necessità derivanti dalla vostra malattia.

## Fiat Bursary an Investment in the Future

As part of their annual scheme, the Fiat Group awarded bursaries to 17 lucky students on the seventh of last month. The ceremony took place at London's Italian Embassy, and was led by His Excellency Alain Giorgio Maria Economides, the Italian Ambassador.

The bursary scheme is open to students whose parents work for the company and, since its birth in 1996, hundreds of young people have been granted financial assistance to help them complete higher education.

Last year Fiat awarded 566 grants and scholarships of a total value of over €1 million in Italy, France, Spain, Poland, Belgium, the UK, Brazil and North America. 2010



Andrew J Humberstone, Garel Rhys CBE, Pauline Thomas, Martin McLaughlin, Richard Gadeselli and Italian Ambassador Alain Giorgio Maria Economides

saw 17 of the 42 UK entries win out.

Only top students with the best marks qualify for the awards,

which are part of the company's commitment to promoting growth and development opportunities for young talent.

## THE LITTLE BARBANERA, CALENDARIO ITALIANO PER BAMBINI DEDICATO AD UNA DELLE CHARITY DEL PRINCIPE CARLO

Presentato alla sede Fiat Marylebone di Wigmore Street, sponsor dell'iniziativa editoriale, il calendario per bambini che insegna a riscoprire, tra piacevoli avventure, la bellezza e il valore del tempo.



Mariano Bonetti, M. Pia Fanciulli, Jeremy Newton, Tony Dittli, Console Uberto Vanni d'Archirafi e Antonio Carluccio

Nel grande mosaico delle novità che ogni nuovo anno porta sempre con sé, ci sarà in questo 2011 inglese anche una piccola tessera di una lunga e storica tradizione italiana. Si tratta di un'edizione, un calendario, simbolo per eccellenza dell'inizio di un nuovo ciclo, appositamente realizzata per i bambini a cui si rivolge la Prince's Foundation for Children & the Arts, una delle attivissime charity del Principe Carlo. Allegro, divertente, dal contenuto piacevolmente educativo, The Little Barbanera, figlio dell'altro, il più celebre e noto lunario Barbanera che insieme all'Almanacco scandisce dal 1762 il trascorrere del tempo nelle case italiane, Il Piccolo Barbanera – così si chiama nella versione originale edita dall'Editoriale Campi – si è presentato agli amici d'Oltremania nella londinese Wigmore Street, nella prestigiosa sede della Fiat Marylebone, sponsor ufficiale che si è unita all'Editoriale Campi nell'iniziativa editoriale 2011. Qui si è svolto giovedì 14 dicembre un importante evento per il lancio dell'iniziativa che ha visto la partecipazione di grandi personalità, in primis Mr. Jeremy Newton, Chief Executive e Ms. Laurel Ashton,

Development Director della Prince's Foundation for Children & the Arts, il Console Generale d'Italia dr. Uberto Vanni d'Archirafi e il dr. Marco Mancini, First Counsellor dell'Ambasciata d'Italia e il Comm. Antonio Carluccio oltre naturalmente al padrone di casa, Tony Dittli - Managing Director di FIAT Marylebone che ha entusiasticamente accettato questa serata-evento. Significative le parole di Mr. Jeremy Newton – introdotto dalla giornalista Daniela Bonetto

che ha presentato l'edizione – che ha voluto esprimere "grande ammirazione e apprezzamento per la cultura e il patrimonio storico-artistico italiano, senza dimenticare la moda, la cucina. Noi – ha sottolineato – non scendiamo mai a compromessi quando mettiamo in campo le nostre iniziative, e The Little Barbanera risponde in tutto e per tutto alla grande qualità che sempre cerchiamo nelle cose". Tanti gli amici che si sono uniti all'evento allietato anche da un momento conviviale tutto italiano gestito da Perfetto Catering con la partecipazione di J&G Italian Food Distributors e Zonin Wines. Ideatori e grandi protagonisti su suolo inglese dell'iniziativa editoriale The Little Barbanera, avviata tre anni fa con l'edizione 2008, Mariano Bonetto e Silvana Camilletti, seguito per l'Editoriale Campi dal responsabile marketing Luca Baldini. Alla serata era presente dall'Italia l'addetta stampa della casa editrice, Sig.ra M. Pia Fanciulli

Una vostra visita è sempre gradita.

# Carlo Jewellers

1967 - 2011

Disponiamo di un ricco assortimento di articoli di gioielleria e oroficeria da 9 a 18ct. e di Perle culturali di ottima qualità.

Un diamante è per sempre, ma compralo buono di qualità!



Orario: 10am. - 5pm. Lunedì - Sabato  
25a HATTON GARDEN LONDON EC1N 8BN  
(Vicino alla Chiesa Italiana di San Pietro)  
TEL: 020 7242 2407 - 020 7242 4731 • FAX: 020 7242 2407  
[www.carlojewellers.com](http://www.carlojewellers.com) • [carlojewellers@btconnect.com](mailto:carlojewellers@btconnect.com)





## L'Italia si aggiudica L'Edizione 2012 dell'International Wine Tourism Conference and Workshop

PORTO\ aise\ - L'edizione 2012 dell'International wine tourism conference and workshop si terrà in Umbria e sarà il Movimento Turismo del Vino ad organizzarla dal 30 gennaio al 2 febbraio del prossimo anno. Questa la decisione presa dalla Conferenza internazionale sul

Turismo del Vino che si è chiusa domenica scorsa a Porto alla presenza di una delegazione del Movimento Turismo del Vino, guidata per l'occasione dalla Vicepresidente Daniela Mastroberardino. La Conferenza è stata un importante momento di riflessione e analisi internazionale sul settore dell'Enoturismo che ha visto circa 173 delegati provenienti da oltre 30 diversi Paesi, tra cui Argentina, Austria, Brasile, Croazia, Lettonia, India e Sud Africa, 45 tour operator e agenzie di viaggio specializzati nel turismo enogastronomico (+ 30% rispetto al 2010) e ben 326 tra giornalisti, bloggers ed esperti di settore provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti.

“Per il Movimento è stata senza dubbio un'occasione importante di confronto –spiega Mastroberardino - e la presenza di una rappresentanza del turismo enologico italiano a tutto tondo quale la nostra, è risultata notevolmente apprezzata da tutti. Abbiamo raccolto moltissime richieste di informazioni sugli eventi che organizziamo e sulle cantine nostre associate. Notevole apprezzamento – e non poteva essere diversamente - anche per i vini italiani”.

“L'assegnazione all'Italia dell'organizzazione della prossima edizione dell'International Wine Tourism Conference and Workshop – le fa eco Chiara Lungarotti, Presidente del Movimento - conferma quanto il Movimento sia considerato punto di riferimento imprescindibile per l'enoturismo in Italia. Il nostro staff è già a lavoro per realizzare l'edizione 2012 in Umbria, a Perugia, considerato punto centrale e focale a rappresentanza dell'intero territorio nazionale, in collaborazione e con il supporto delle istituzioni locali e degli operatori del settore”.

Durante le giornate della kermesse il Movimento ha offerto un panorama ampio e completo della produzione vinicola italiana attraverso degustazioni dei vini delle diverse regioni italiane presentati al tavolo espositivo ufficiale. Occasione dal “sapore Made in Italy” è stata inoltre la Cena di Gala, riservata

ad un parterre selezionato di ospiti internazionali, dove sono stati protagonisti prodotti tipici campani ed umbri, lavorati per l'occasione dallo chef Domenico d'Imperio, inviato speciale dal Bel Paese per occasione, in abbinamento ai vini italiani messi a disposizione dalle cantine socie.

In attesa, dunque, che tra un anno si apra a Perugia la quarta edizione dell'IWTCW si prevede anche che, già a partire dal prossimo mese una delegazione di operatori venga in Umbria per conoscere da vicino il territorio e fissare i primi paletti per l'organizzazione della prossima conferenza. (aise)

## A Londra il dibattito “La criminalità organizzata in Italia – Anni bui e anni di speranza”

Laura Garavini (Pd): “Il contrasto alla criminalità organizzata non può essere soltanto di carattere repressivo e militare, ma deve mirare a colpire le infiltrazioni mafiose nell'economia”

LONDRA - “Bisogna contrastare duramente le connivenze tra mafia e politica, ma se si generalizza, pensando che tutti i politici siano mafiosi, si fa solo il gioco delle mafie e si compromette gravemente la democrazia”. Con queste parole la deputata Pd Laura Garavini, eletta nella ripartizione Europa, ha concluso il suo intervento alla serata “La criminalità organizzata in Italia – Anni bui e anni di speranza” organizzata dai giovani della Bocconi residenti a Londra nel contesto della “Italian Week” e per la celebrazione del 150° anniversario

del 150° anniversario della Unità d'Italia. All'incontro, moderato dal corrispondente del Corriere della Sera Fabio Cavallera, hanno partecipato la giornalista Laura Aprati, l'imprenditore Antonino de Masi e il professore di criminologia alla Oxford University Federico Varese.

“Il contrasto alla criminalità organizzata non può essere soltanto di carattere repressivo e militare. - ha aggiunto la Garavini - “Oggi più che mai si deve mirare a colpire le infiltrazioni mafiose nell'economia legale. La molteplicità delle operazioni finanziarie d'investimento, la

facilità di frazionamento dei pagamenti e la crescente depersonalizzazione delle operazioni bancarie si prestano benissimo ad abusi da parte delle mafie, costantemente alla ricerca di nuovi metodi di riciclaggio per lavare i loro denari sporchi. È molto proficuo, che gli stessi operatori finanziari siano consapevoli di questo rischio e conoscano le tecniche di riciclaggio sempre più raffinate, usate dalla criminalità organizzata. In questo modo possono contribuire loro stessi a contrastarle”. (Inform)

Great opening of the Italian Film Festival 2011

present

**Nicola Piovani**

www.nicolapiovani.it

Nicola Piovani | Piano  
 Andrea Avena | Double Bass  
 Marina Cesari | Sax and Clarinet  
 Pasquale Filastò | Cello and Guitar  
 Cristian Marini | Drums / Percussion / Accordion

in **Quintetto**

**Tuesday 1 March 7.30pm**

**Cadogan Hall**

5 Sloane Terrace, London SW1X 5DQ  
 Tickets £18 to £30 Box office 0207 730 4500  
 Book online www.cadoganhall.com

Supported by **Alitalia**

ITALIAN FILM FESTIVAL 1-31 March 2011



**hub**  
KITCHEN DESIGN

Bespoke Italian Kitchens

66A Brixton Road  
London SW9 6BP

t.020 7091 0071  
e.info@hubkitchens.com

www.hubkitchens.com



## The City of Mafia

E' il titolo del seminario organizzato da Radio Londra, la sezione Uk del Partito Sinistra Ecologia e Liberta' lo scorso 11 Gennaio a Londra



I tentacoli della mafia stanno sempre di piu' espandendosi, raggiungendo i gangli vitali della finanza europea e mondiale. Questo e' stato il tema centrale della seminario organizzato dalla sezione del Partito Sinistra, Ecologia e Liberta' lo scorso 11 Gennaio. Sono intervenuti il professor Vincenzo Ruggiero condirettore del Crime and Conflict Centre at Middlesex University and i due rappresentanti del FLARE (Freedom, legality and rights in Europe), una ONG Europea contro il crimine organizzato. Secondo i conferenzieri le Organizzazioni mafiose italiane si stanno espandendo nella economia del Regno Unito e specialmente nel settore finanziario britannico, usufruendo della City come base

strategica per pulire il denaro sporco. La mafia si sta trasformando in un gigantesco affare global e risulta sempre piu' difficile distinguere il percorso del denaro frutto di attivita' illecite. Il vecchio stereotipo di film come Il Padrino ha sempre meno a che vedere con l'attuale situazione delle organizzazioni criminali.

Per far fronte a questa situazione le organizzazioni della societa' civile, i governi e la polizia hanno bisogno di lavorare insieme per fermare la criminalita' organizzata che si sta inserendo nei gangli dell'economia del Regno Unito. Dopo gli interventi dei relatori e' stato aperto un interessante dibattito a cui ha partecipato la numerosa platea presente.

## Lucia Annunziata alla LSE

7 Dicembre al New Academic Building di Londra

La Economic Social Cohesion Laboratory della London School of Economics in collaborazione con la LSE Italian Society ha organizzato una conferenza sulla Crisi Politica in Italia. L'evento si e' svolto al New Academic Building di Londra lo scorso 7 Dicembre. L'intervento principale e' stato assegnato alla esperienza e acutezza della giornalista Lucia Annunziata che fra l'altro e' stata corrispondente da New York di testate come Il Manifesto, La Repubblica, Il Corriere della Sera, oltre ad essere stata presidente della Rai e conduttrice del programma televisivo In 1/2 ora. A presentare alla numerosa platea la celebre giornalista e' stata Simona Milio e il professor Leonardi.

Senza indugiare troppo L'Annunziata e' entrata subito nel cuore della crisi politica italiana. Da una parte il crepuscolo del berlusconismo, dall'altra la mancanza di una alternativa credibile senza tralasciare l'apatia della societa' civile nei confronti della politica. A tutto questo aggiungasi una crisi finanziaria internazionale che per assurdo diventa poi giustificazione al fallimento dell'iniziativa politica. A pochi giorni dalla fiducia al Governo Berlusconi Lucia Annunziata ha tracciato un lucido quadro della situazione politica italiana dove regna la confusione, ma anche dove il disinteresse per la cosa



pubblica viene delegato dai cittadini agli opportunisti di sempre. Gira e rigira dentro i palazzi del potere, sempre piu' isolati, vi sono sempre le stesse facce. L'Italia intera si deve dare una mossa per poter mettere al centro l'interesse generale. Non e' possibile avere una maggioranza di governo che si regge su 2 o 3 voti rubati a questo o a quel partito. Non e' possibile che l'opposizione sia cosi' senza alternative da apparire una maggioranza-ombra. Cosi' Berlusconi potra' continuare a governare. L'unico partito in Italia che sembra perseguire quello che aveva programmato e' la Lega. Ma L'Italia e' davvero un paese a vocazione bipolare bipartita? Le ultime vicende sembrano escluderlo: ne' il Partito della Liberta' ne' il Partito Democratico sembrano in grado di avere la leadership pwer

governare con una certa stabilita'. Se il governo Berlusconi cadra' le elezioni sono l'unico risultato. Ma i due maggiori partiti di questa opportunita' non vogliono neanche sentirne parlare. Dopo l'intervento di Lucia Annunziata si e' aperto un dibattito in cui si e' vista la partecipazione di diversi interventi.

THE LITTLE ITALY  
**Little Italy**  
SOHO, LONDON  
www.littleitalysoho.co.uk  
info@littleitalysoho.co.uk

**Bar Italia**  
www.baritaliasoho.co.uk  
info@baritaliasoho.co.uk

**Nolita**  
www.nolitarestaurant.co.uk  
info@nolitarestaurant.co.uk

## EUROPA rubrica a cura di Filippo Marfisi

### Il Parlamento chiede all'Italia di rispettare le regole europee e risolvere la crisi dei rifiuti in Campania

L'Italia deve rispettare la legislazione comunitaria sulla gestione dei rifiuti urbani senza ritardi, migliorare la trasparenza delle procedure per contrastare il coinvolgimento del crimine organizzato e ricostruire uno stato di fiducia con le popolazioni locali, secondo quanto afferma una risoluzione approvata nei giorni scorsi.

Approvando con 374 voti a favore, 208 contrari e 38 astensioni la risoluzione presentata dai gruppi politici S&D, ALDE, Verdi/ALE e GUE, i deputati criticano la decisione di aprire discariche in aree protette e ribadiscono che i fondi regionali saranno liberati quando le autorità italiane presenteranno un piano per la gestione dei rifiuti conforme alle norme UE. Sottolineando che i progressi compiuti finora nella riduzione dei rifiuti e nel riciclaggio sono "minimi", i deputati chiedono al governo italiano di assicurare il rispetto delle regole comunitarie entro i termini di osservanza stabiliti dalla Commissione, la quale dovrebbe mo-

nitorare gli sviluppi della situazione e, nel caso fosse necessario, imporre sanzioni pecuniarie per assicurare che le autorità campane ottemperino ai propri doveri. I fondi strutturali bloccati dalla Commissione saranno liberati "non appena il piano della gestione dei rifiuti sarà effettivamente conforme alle norme UE". Attualmente, un piano di gestione dei rifiuti presentato dalle autorità italiane è sotto l'esame della Commissione che ne sta verificando la conformità al diritto comunitario, in particolare per la questione della gerarchia del trattamento e la sicurezza delle discariche.

Le misure straordinarie impiegate dal governo italiano per derogare alle regole sulle valutazioni d'impatto ambientale e sugli appalti pubblici per nominare commissari straordinari per prendere decisioni senza consultare o informare le autorità locali sono considerate "da gran parte della popolazione come parte del problema, per l'insita mancanza di trasparenza e

di vigilanza istituzionale". Ciò ha facilitato, sostengono i deputati, una maggiore presenza della criminalità organizzata. Tali misure d'emergenza sono state tuttavia cancellate dal governo italiano nel dicembre del 2009, restituendo così alle autorità locali i poteri di gestione dei rifiuti, ricordano i deputati.

La decisione di aprire discariche in aree protette all'interno del Parco nazionale del Vesuvio, come nel caso di Terzigno, è criticata dai deputati che si oppongono anche a un suo eventuale allargamento, sottolineando anche il sostegno alla decisione di non aprire una seconda discarica a Terzigno, nel sito di Cava Vitiello. Infine, i deputati ritengono che le autorità italiane non abbiano mostrato sufficiente attenzione alle proteste contro la localizzazione dei siti di raccolta e di smaltimento e pertanto chiedono che di "ricostruire un clima di fiducia" dialogando e coinvolgendo le popolazioni locali.

### Libertà di religione: il Parlamento condanna i recenti attacchi contro i cristiani

Il Parlamento europeo, attraverso una risoluzione, si è espresso a larga maggioranza e con fermezza contro le discriminazioni religiose che, in questi ultimi tempi si sono manifestate violentemente in alcune regioni del mondo quali Egitto, Nigeria, Pakistan, Filippine, Cipro, Iran e Iraq. Una dura presa di posizione è stata presa nei confronti delle autorità cipriote. La condanna è stata espressa in particolare per l'interruzione, effettuata con la forza dalle autorità turche, di una messa di rito cristiano celebrata durante il giorno di Natale dai 300 fedeli, che ancora vivono nella zona nord dell'isola di Cipro. I parlamentari hanno ribadito che la religione non dovrebbe essere utilizzata, strumentalmente, come causa di azioni violente perpetuate da terroristi in varie parti del mondo. Inoltre, è stato chiesto all'Alto rappresentate per la politica estera UE, Catherine Ashton, di garantire che la libertà di religione e di credo e la sicurezza delle comunità religiose, cristiani inclusi, resti una priorità nelle relazioni internazionali dell'Unione, priorità che dovrebbe riflettersi negli accordi internazionali e nelle relazioni sui diritti umani. Il Consiglio Affari esteri è stato

invitato a discutere sulla persecuzione dei cristiani e il rispetto della libertà religiosa, così come gli strumenti a disposizione dell'UE per assicurare protezione e sicurezza ai cristiani di tutto il mondo. I deputati chiedono, infatti, una strategia internazionale per garantire il rispetto della libertà religiosa nel mondo, che includa anche una lista di misure che possono essere prese contro quei paesi che volontariamente non garantiscono protezione alle comunità religiose.

**RICCI'S**  
Italian Restaurant  
Traditional wood oven baked pizza  
Tel: 0208 770 7818  
email: oneant@hotmail.co.uk  
www.ricci-restaurant.co.uk  
29 Brighton Road, Surrey - SM2 5AJ

**fiandaca**  
Wine Importer and Wholesaler  
Allie Fiandaca Limited  
4 Westpoint Trading Estate  
Alliance Road  
London W3 0RA  
Tel: +44 (0)20 8752 1222  
Fax: +44 (0)20 8752 1218  
office@fiandaca.co.uk  
www.fiandaca.co.uk

**IL FORNAIO**  
HIGH QUALITY BAKERS  
5 Barratts Green Road  
London NW10 7AE  
Tel: 020 8961 1172  
www.ilfornaio.co.uk



# I Padri SCALABRINIANI di WOKING

## Organizzano una gita in Spagna e Portogallo

Primo Giorno Partenza - Lisbona  
Secondo Giorno Lisbona

Visita guidata di Lisbona, attraversando il Ponte 25 de Abril, uno dei più lunghi ponti a sospensione d'Europa, l'imponente Statua del Cristo Rei, le vie, i quartieri e monumenti più importanti fino al quartiere monumentale di Belém; il monumento dos Descobrimentos, e visita al Mosteiro dos Jerónimos, meraviglioso edificio in stile manuelino. Il quartiere Baixa, con le piazze Rossio e Comércio. Nel pomeriggio visita della Cattedrale Sé, la Chiesa di Sant'Antonio, passeggiata attraverso il quartiere dell'Alfama, il quartiere del Parque das Nações, per ammirare la stazione di Oriente; il Ponte e la Torre Vasco da Gama. Rientro in hotel, cena. Facoltativo: breve panoramica di Lisbona illuminata, e a seguire cena e spettacolo di Fado, la famosa musica portoghese.

Terzo Giorno Lisbona - Alcobaça - Nazarè - Batalha - Coimbra

Prima colazione in hotel. Partenza con guida per Alcobaça e visita dello splendido monastero cistercense di Santa Maria. A Nazarè, colorito villaggio di pescatori sull'Atlantico, pranzo in ristorante. Proseguo per Batalha, visita del Monastero di Santa Maria Vittoria. Poi, partenza per Coimbra.

Quarto Giorno Coimbra - Aveiro - Santiago de Compostela

Mattinata dedicata alla visita guidata panoramica di Coimbra: passeggiata tra le suggestive stradine ammirando i monumenti spesso ricoperti da vivaci piastrelle cromatiche e visita dell'antica Cattedrale Romanica Sé Velha. Partenza per Santiago de Compostela con sosta lungo il percorso ad Aveiro, cittadina che sorge sulle coste meridionali di una grande laguna.

Quinto Giorno Santiago de Compostela (Rias Baixas)

Visita guidata panoramica di questa città dalla grande rilevanza culturale, architettonica e religiosa attraverso le antiche vie del centro, la Plaza de las Praterias, la Plaza del Obradoiro con la famosa Cattedrale che custodisce la tomba dell'apostolo Giacomo, dal Medioevo luogo di pellegrinaggio. Passeggiata per le stradine dell'Isola della Toja, famosa per i suoi centri termali e per la produzione di sapone, e imbarco su un traghetto locale, con degustazione di frutti di mare e vino locali.

Sesto Giorno Santiago - Tuy - Valença do Minho - Braga - Porto

Prima colazione. Partenza per Tuy con una breve sosta per ammirare il centro storico e la Cattedrale. Sosta a Valença do Minho. Arrivo a Braga. Visita del Santuario del Bom Jesus do Monte, del centro storico e della Cattedrale.

Settimo Giorno Porto - Fatima

Visita al Ponte Don Luis I, la Cattedrale, l'animato centro storico ottocentesco, l'esterno della Torre dos Clerigos, Praça de Batalha, l'Avenida dos Aliados e visita del Palacio da Bolsa. Partenza per Fatima. Visita alla Cappellina delle Apparizioni, partecipazione alla Fiaccolata.

Ottavo Giorno : Fatima

Giornata dedicata alle celebrazioni religiose e visita ai luoghi sacri e al Museo degli ex voto.

Nono Giorno Lisbona - Rientro

DATA: 31 Marzo - 8 Aprile 2011

Per ulteriori informazioni e Prenotazione telefonare ai Padri Elio e Giandomenico (entro il 5 marzo)

Tel.: 01483 714440 - 07950606094 - 07957580974

## “Una vita di intensa passione”:

### la Collezione Della Ragione in mostra a Londra

Alla Estorick Collection of Modern Art dal 12 Gennaio al 3 Aprile 2011



Laura Lucchesi, Roberta Cremoncini, Micael Estorick

La collezione di Alberto Della Ragione, ingegnere, mecenate e collezionista genovese, costituisce una straordinaria raccolta d'arte italiana del ventesimo secolo, capace di illustrare movimenti e tendenze artistiche che spaziano dal Futurismo alla Scuola metafisica, da Novecento a Corrente. I visitatori di From Morandi to Guttuso: Masterpieces from the Alberto Del-

la Ragione Collection, aperta alla Estorick Collection of Modern Italian Art di Londra dal 12 gennaio al 3 aprile 2011, potranno ammirare una selezione di trentotto opere, tra dipinti e sculture, realizzate da alcuni dei maggiori artisti italiani del Novecento, tra cui Carlo Carrà, Giorgio de Chirico, Filippo de Pisis, Marino Marini, Giorgio Morandi, Gino Severini, Mario Sironi ed

Emilio Vedova.

Alberto Della Ragione cominciò a collezionare opere d'arte contemporanea alla fine degli anni Venti e nel 1969 fece dono della sua collezione, alla città di Firenze "in omaggio alle sue altissime tradizioni passate e al suo futuro nell'arte" e soprattutto come "attestazione di affetto [per la città] tremendamente ferita dall'inondazione del 1966". La Collezione Della Ragione - che insieme alle Donazioni Fei-Rosai e Palazzeschi costituisce il corpo delle Collezioni del Novecento dei Musei Civici Fiorentini - è stata esposta al pubblico per l'ultima volta nel 2006 al Forte di Belvedere. La mostra della Estorick Collection costituisce dunque un'opportunità quantomai preziosa di poter godere della splendida raccolta Della Ragione mentre è in preparazione una sede espositiva definitiva.



GAETANO ALFANO  
Roccamora UK

T: +44 (0) 1707 875 777  
M: +44 (0) 7785 280 267  
E: gaetano@roccamora.co.uk  
Skype: alfano.gaetano

Roccamora UK  
Oak House, 1 Poppy Walk  
Goffs Oak, Hertfordshire  
EN7 6TJ

## Circolo Calabrittano Maria SS. Della Neve

Presidente  
Paolo Ficchi  
13 Llanvanor Road  
London NW2 2AR  
Tel: 020 8458 3834



Over 100 Years of Excellence in Moving

London - Rome - Florence - Milan  
Lugano - Madrid - New York

Tel: +44 20 8459 9926  
Freephone 0800023880

Info@bolliger.co.uk  
www.bolliger.co.uk

## tutti a tavola ...

con Giorgio Locatelli



### Catalan Cream Foam with Berries

I don't want to give this an Italian name, because it is truly Ivan's dish, and one of the first of the new desserts that we put on the menu when he arrived. For me, a chef who is trying to impress, and be creative, will always be happiest when he works with ideas and ingredients that he understands - just as when you cook at home, you are always most comfortable when you cook something you know for friends, rather than try something new for the first time. So, of course, the idea of re-inventing the famous crême Catalan dessert was quite natural; and we are very proud of it, because what is quite a thick creamy dessert, is now transformed into something light and frothy, yet the essence and the recognizable taste is still there. And, you know, in reality I could call this a Milanese cream foam, because, the ingredients, the flavour, the creaminess, everything about it chimes with the spirit of Lombardia.

200g mixed berries (strawberries, raspberries, blueberries, etc.)  
8 tuile biscuits (to make your own, see page 574)  
Crème Catalan ice cream (see page 561)

For the Catalan Cream Foam:

180ml whipping cream  
180ml milk  
1/2 vanilla pod  
1/2 cinnamon stick  
peel of 1/2 orange  
peel of 1/2 lemon  
80g egg yolks (about 4 large eggs)  
6g cornflour  
55g caster sugar  
0.5 litre siphon plus 1 charge

1 First make the Catalan Cream Foam: put the cream and milk in a pan, with the vanilla pod, cinnamon stick and the orange and lemon peel. Bring to the boil. Take from the heat and leave for 30-40 minutes to infuse. Put through a fine sieve.

2 Put the egg yolks, cornflour and sugar into a bowl and whisk together, then add 50g of the milk and cream mixture, and whisk again.

3 Have a large bowl of ice water ready. Put the rest of the cream and milk mixture back on the hob and, when it is almost boiling, add the egg yolk mixture and whisk very quickly.

4 When you see the first bubbles appearing (if you have a thermometer this will be 85°C), take from the heat quickly and put the base of the pan into the ice water to cool it down as quickly as possible.

5 Before it is completely cold, blend with a hand blender until completely smooth, then put in the fridge until cold. Put through a fine sieve and then into the siphon. Charge it, and then put the siphon into the fridge for 2 hours.

7 To serve, arrange some berries on each plate, then the foam on top, and some tuile biscuits on the side, which you can use like spoons for the foam. Sprinkle the foam with caster sugar and use a blow torch to caramelize it quickly.



FIAT 500 TWINAIR  
**NO CHARGE**  
 LESS EMISSIONS  
 MORE FUN



More fun meet less emissions, and wave goodbye to the congestion charge. Ladies and gentlemen say hello to the new Fiat 500 TwinAir. And you can now get the lowest CO<sub>2</sub> emission petrol car engine in the world\* for nice'n'low monthly payments. Now here comes the techy bit, because it has more torque at lower revs and CO<sub>2</sub> emissions of only 95 g/km, you get away without paying the congestion charge†. Hasta la vista white C in red circle.

Fiat 500 TwinAir Pop		36 Monthly Payments	£149
OTR Price	£10,865	Optional Final Payment (inc option fee of £285)	£4,162
Fiat Deposit Contribution	£750	Total Amount Payable By Customer	£10,526
Customer Deposit	£1,000	Excess Mileage Charge over 10,000 p.a	6p per mile
Balance Financed	£9,115	TYPICAL 2.0% APR	



**REVOLUTIONAIR**



FIAT MARYLEBONE, 105 WIGMORE STREET,  
 LONDON W1U 1QY, TEL: 08430 223027 WWW.FIATMARYLEBONE.CO.UK

flagship store  
 london

Fiat, the car brand with the lowest average CO<sub>2</sub> emissions in Europe†. Fiat 500 TwinAir, the lowest CO<sub>2</sub> emission petrol car engine in the world\*  
 Fuel consumption for Fiat 500 TwinAir: mpg (l/100km) and CO<sub>2</sub> emissions: Urban 57.6 (4.9) Extra Urban 76.3 (3.7) Combined 68.9 (4.1). CO<sub>2</sub> emissions 95 g/km. Terms & Conditions apply. Retail customers only. Not available in conjunction with any other offer. With Fiat i-Deal you have the option to return the vehicle and not pay the final payment, subject to the vehicle not having exceeded an agreed annual mileage (10,000 in this example) and being in good condition. Offer subject to status. A guarantee or indemnity may be required. Fiat Financial Services, PO Box 108, Leeds LS27 0WU. January to March offer. Fiat Deposit Contribution available on Fiat 500 models, and is only available in conjunction with Fiat i-Deal Low Cost. Prices correct at time of printing. Offer may be varied and withdrawn at any time. Subject to availability. †Source: JATO Dynamics. Based on Volume-weighted average CO<sub>2</sub> emissions (g/km) of the best selling brands in Europe, 1st half 2010. \*According to NEDC standard. †100% congestion charge discount is valid from January 2011, requires registration with TFL, £10 annual fee and is based on the current TFL policy.